

Incontro con Vicka 17 settembre 2026

Padre Livio: Cari amici di Radio Maria, siamo qui nella casa di Vicka che gentilmente ha voluto concederci un po' del suo tempo, anche per trasmettere il Messaggio della Regina della pace che ha sempre nel cuore. Cara Vicka, quando hai visto la Madonna l'ultima volta?

Vicka: L'ultima volta che ho visto la Madonna è stato ieri. La vedo ogni giorno.

Padre Livio: È venuta nel pomeriggio come sempre?

Vicka: Adesso sì, 18:40

Padre Livio: Com'è la Madonna?

Vicka: Bella! La Madonna è proprio bella. Quando arriva viene la luce tre volte; appare con un vestito grigio, il velo bianco, i capelli neri, gli occhi azzurri e c'è una nuvola grigia sotto i suoi piedi. Quando ci sono le grandi feste come Natale, Pasqua o Compleanno la Madonna è vestita tutta d'oro. Ogni volta per Natale la Madonna appare con un piccolo bambino in braccio, appena nato. L'unica cosa che non si può descrivere è la bellezza della Madonna.

Padre Livio: Forse hai dimenticato una cosa che io non dimentico mai, intorno al capo ha...

Vicka: Ha una corona di dodici stelle! Sono stelle vere, bellissime.

Padre Livio: Ha sempre avuto questa corona di dodici stelle nelle apparizioni?

Vicka: Sisi, l'ha sempre portata dal primo giorno.

Padre Livio: Vicka, racconta un po' il primo giorno delle apparizioni, la prima volta che l'hai vista.

Vicka: La prima volta io sono entrata a casa. Milka, Ivanka, Marija sono andate a prendere le pecore in quel posto vicino a dove c'è adesso la Comunità di Suor Elvira. Io al pomeriggio sono andata a cecarle per fare una passeggiata, per fare un giro. Sono andata lì e ho visto Milka, Ivanka e Marija che guardavano qualcosa, mi sono avvicinata e loro mi hanno detto: «Vicka, c'è la Madonna». Io ho alzato lo sguardo e ho visto la Madonna, ho lasciato lì le scarpe e sono scappata a casa.

Padre Livio: Ma tu avevi visto la Madonna?

Vicka: Sì, l'ho vista con loro il primo giorno, da lontano. Poi è venuto Ivan e gli ho detto che avevamo visto la Madonna, gli ho detto di venire con noi per essere tutti insieme. Ivan è venuto sul Podbrdo ed è scappato a casa. Anche io sono scappata. Sono venuta a casa e ho pensato che non avrei detto niente a nessuno. Il giorno dopo Jakov e Marija mi hanno detto che il giorno dopo, quando sarebbe apparsa la Madonna, sarei dovuta andare a casa di Marija e lì avrei dovuti chiamare. Io sono andata con Mirjana e Ivanka a fare una passeggiata, Ivan non c'era. Siamo andate vicino al posto dell'apparizione del giorno prima e la Madonna era lì; sono

andata a chiamare Marija e Jakov, loro sono arrivati e la Madonna ci ha fatto cenno con la mano di avvicinarci. Sul Podbrdo non c'era un sentiero, era pieno di sassi, ma noi siamo arrivati proprio davanti alla Madonna. Lei ci ha detto di non avere paura, che Lei era la Madonna. In quel momento eravamo tutti molto emozionati. Quella sera non abbiamo parlato tanto.

Padre Livio: Tutti e sei eravate davanti alla Madonna.

Vicka: Sì, il secondo giorno (25 giugno 1981) eravamo lì tutti e sei. Il giorno dopo siamo andati nello stesso posto e la Madonna ci ha detto: «Io sono la Beata Vergine Maria». Ci ha detto di non avere paura e piano piano ha iniziato a dirci di pregare. Ci ha detto di pregare i Sette Pater Ave Gloria fin dall'inizio.

Padre Livio: La Madonna vi ha insegnato fin da subito a pregare.

Vicka: Sì. Il terzo giorno è stato interessante. Prima di andare sul Podbrdo mia nonna mi ha detto di prendere un bicchiere di acqua benedetta e di fare il segno della Croce con quell'acqua quando la Madonna sarebbe apparsa. Io ho fatto questa benedizione e quest'acqua è andata subito via. La Madonna ha sorriso perché ho usato tanta acqua.

Padre Livio: I tuoi genitori cosa hanno detto?

Vicka: Mio papà era in Germania e quando ho raccontato di aver visto la Madonna a mia mamma e alle mie sorelle non mi hanno creduto subito. Anche io quando ho visto la Madonna per la prima volta ho pensato che era impossibile che stava apparendo proprio a me. Quando la Madonna ha continuato ad apparire siamo stati più sicuri che Lei era veramente qui in mezzo a noi.

Padre Livio: I vostri genitori, quindi, all'inizio dubitavano poi vi hanno sostenuto?

Vicka: Sicuro! Anche io stessa ho avuto un dubbio quando l'ho vista la prima volta. Diciamo che è normale avere dubbi inizialmente, poi piano piano hanno creduto.

Padre Livio: E in villaggio come ha reagito? La gente come ha reagito?

Vicka: Ha reagito bene, veramente bene. Ogni giorno sono venuti sulla montagna a pregare con noi.

Padre Livio: Quindi tutta la gente ha creduto?

Vicka: Quasi, quasi.

Padre Livio: Raccontaci quando le autorità sono venute a prendervi, vi hanno interrogato...vi siete spaventati?

Vicka: È arrivata la polizia qui e ci ha detto di smetterla con queste stupidaggini. Io ho risposto subito e un poliziotto ha detto che parlavo troppo, che voleva portarmi in una stanza di matti. Io ho detto che non avevo paura di niente, che potevano dire quello che volevano e che ero pronta a rispondere. Loro hanno iniziato a dire: «Basta! Basta! Quando torna tuo papà dalla Germania gli prendiamo il passaporto così non può più tornare lì a lavorare». Io ho risposto: «Non c'è problema, come vive l'altra gente vivremo anche noi. Per la

Madonna facciamo tutto». Allora quel poliziotto mi ha detto: «Adesso ti portiamo sotto, dove c'è quella cella dove chiudono i ladri...» e io gli ho risposto: «Va bene, ci vado, non ci sono problemi, rinchiudimi». Ci hanno provocato tanto, ma grazie a Dio è tutto passato.

Padre Livio: La Madonna vi ha aiutato, vi ha dato la forza.

Vicka: La Madonna è sempre stata presente.

Padre Livio: Come ha reagito Padre Jozo, il parroco?

Vicka: Il parroco non era qui in quel periodo, era vicino a Zagabria. Quando gli è stato detto che nella sua Parrocchia era apparsa la Madonna, inizialmente non ci credeva. Quando poi è tornato a Medjugorje ci ha detto che era bello andare in montagna ma che Gesù Vivo è in chiesa ed è più importante. Un giorno, poi, mentre pregava ha sentito nel suo cuore che doveva proteggere i ragazzi, i veggenti. Ha sentito una voce interiore che gli diceva che doveva proteggerci.

Padre Livio: Che cosa avete pensato quando le apparizioni duravano così tanto?

Vicka: Io non ho pensato niente, io ascolto solo quello che la Madonna vuole e quando non vorrà più io dovrò ascoltarla.

Padre Livio: Come hai iniziato a parlare alla gente, ai pellegrini? A un certo punto tutta la tua giornata, da mattina a sera, hai iniziato a dedicarti ai pellegrini.

Vicka: Anche in questo momento posso dire che mi mancano tanto i pellegrini. Anche quello che il Signore vuole, questa sofferenza, devo rispondere in questo momento. Ma quando sono stata sulla scala coi pellegrini è stato bellissimo, come trasmettere il Messaggio della Madonna, questo amore, questa pace alla gente che ti guarda e vede come sei. È una cosa veramente bellissima.

Padre Livio: Dove trovavi la forza di stare sulla scala da mattina a sera senza mangiare?

Vicka: Di sicuro Dio e la Madonna mi hanno dato questa forza.

Padre Livio: Hai avuto anche delle prove a quei tempi. Mi ricordo che tre o quattro giorni al mese entravi come in uno stato di coma, di grande sofferenza. Perché questo?

Vicka: La Madonna ha voluto così, Lei sa di cosa c'è bisogno. Ho avuto tante operazioni, tante sofferenze ma io ringrazio sempre il Signore e la Madonna e dico: «Se avete ancora qualcosa io sono pronta a prendere; datemi la vostra forza e il coraggio per andare avanti».

Padre Livio: Pochi sanno che tu sei stata una missionaria di Maria qui a Medjugorje, ma hai fatto anche il giro del mondo. Dove sei stata?

Vicka: Sono stata in tante parti del mondo, sono andata anche in Africa per quaranta giorni.

Padre Livio: Che cosa hai fatto in Africa per quaranta giorni?

Vicka: Sono stata in diversi posti con Padre Slavko. Siamo andati a Johannesburg, nello Zaire, in Africa Centrale è stata la cosa più bella di tutti i miei viaggi perché ho visto come vive questa gente, la loro gioia, la pace. Una volta ero in una casa e sono arrivati tanti bambini e Padre Slavko mi ha detto di non avvicinarmi troppo; è passato un bambino con una bicicletta e ha caricato della legna per venderla. Gli ho chiesto: «Dove vai» e mi ha risposto che stava andando al mercato, io l'ho salutato ed è andato via. Alla sera siamo tornati lì per dormire, quel bambino è venuto da me e mi ha detto che non aveva venduto niente; io mi sono avvicinata e gli ho detto: «Ma non hai venduto niente?» e lui mi ha risposto: «Ma c'è anche domani, non preoccuparti!», ma lo ha detto con una gioia, con una felicità! Era sereno, era contento così. Loro hanno tutto quello che noi abbiamo perso. Loro non hanno niente, ma hanno tutto. Hanno la fede, sono contenti, hanno la gioia. Sono puliti e ordinati, quando vanno in chiesa cantano. Una felicità! Una gioia! Un amore! Cose che non ho visto da noi. Loro adesso vivono quella felicità che abbiamo vissuto noi in un'altra epoca.

Padre Livio: Quindi sei stata missionaria in Africa. Avevi le apparizioni pubbliche?

Vicka: Sì, sono stata missionaria in Africa e avevo le apparizioni pubbliche, c'era una marea di gente.

Padre Livio: Poi sei stata anche in Terra Santa. Che emozioni hai provato lì, che è la Terra della Madonna?

Vicka: In Terra Santa sono stata dieci volte. Ho provato una cosa bella, la Madonna è stata contenta. Una gioia e una felicità che la Madonna ha dato in modo particolare.

Padre Livio: Poi sei stata in Brasile...

Vicka: Sono stata in Brasile cinque volte, in diversi posti. Sono andata anche con Suor Elvira ad aprire tante case.

Padre Livio: Sei stata anche in tutta Europa. Sei stata dappertutto, una vera missionaria di Maria.

Vicka: Sono stata anche in tutta Europa. Sono stata anche negli Stati Uniti tante volte, in Spagna, in Francia, in Germania, in Austria, in tutta Europa.

Padre Livio: Vorrei sottolineare alcuni particolari che pochi conoscono perché la Madonna a te ha chiesto dei sacrifici particolari; ti ha chiesto di rinunciare alle apparizioni per un mese. Quante volte è successo e perché la Madonna ti ha chiesto questo? Ti è dispiaciuto?

Vicka: Io non ho mai chiesto alla Madonna il perché, l'ho solamente ascoltata. Ho pregato di più in quei giorni. Questa cosa è successa quattro o cinque volte. Non mi è dispiaciuto, tutto quello che la Madonna vuole non mi dispiace mai. Questo per me è una grande gioia, io devo ascoltare quello che Lei vuole e ringraziare per questa grazia.

Padre Livio: Questo dimostra che le apparizioni sono vere perché dipendono dalla Madonna, non da te. Non sono un'invenzione.

Vicka: Noi siamo solo piccoli servi. Quello che la Madonna vuole io sono sempre a sua disposizione.

Padre Livio: Hai incontrato qualche Papa?

Vicka: Ho visto San Giovanni Paolo II, quando c'era la guerra siamo andati da lui con i ragazzi feriti, con le mamme, con le vedove. Lui ha sempre accettato di incontrarci e di salutarci.

Padre Livio: Ti sei mai chiesta perché in questi duemila anni mai c'è stata un'apparizione così lunga, con così tanti veggenti?

Vicka: Io una volta ho chiesto alla Madonna per quanto tempo sarebbe ancora rimasta e mi ha risposto: «Vi siete stancati di me?». Io ho detto che non lo chiederò mai più.

Padre Livio: Un particolare, i veggenti descrivono il segno che la Madonna darà sulla collina delle apparizioni. Tu lo hai visto?

Vicka: No. Non ho visto il segno. Posso dire che è bellissimo, che rimane per sempre, che è una cosa bella, rimane fino alla fine del mondo. Lo ha detto la Madonna.

Padre Livio: Tu hai visto il Paradiso, l'inferno e il purgatorio.

Vicka: Sì, ci sono stata. Esistono veramente. Qui siamo solo di passaggio.

Padre Livio: E allora che cosa possiamo dire alle persone che negano l'Aldilà e che dicono che con la morte finisce tutto?

Vicka: Io posso dire che un giorno eravamo a casa di Jakov e la Madonna è arrivata e ci ha detto che ci avrebbe portato con Lei. Jakov ha detto alla Madonna di portare solo me, perché ho tanti fratelli e sorelle mentre lui è figlio unico, pensava che non saremmo più tornati. Io non ho detto nulla. La Madonna era davanti a noi, ha preso me con la mano destra, Jakov con la sinistra; si è aperto il tetto di casa e siamo passati da lì. In un secondo eravamo in Paradiso, ho visto un grande spazio e una luce che non esiste qui sulla Terra; ho visto persone tutte uguali vestite di grigio, di giallo o di rosso. In Cielo c'è una gioia che non si può descrivere e non finisce mai. In purgatorio non si vedono le persone, si vede solo una fitta nebbia dove le persone soffrono; la Madonna ha detto che dobbiamo pregare di più per queste persone che con le nostre preghiere possono andare in Paradiso. L'inferno è un grande posto, c'è un grande fuoco e le persone ci entrano, poi tornano indietro come diversi animali. Si sentono bestemmie, grida. La Madonna ha detto che quelle persone che sono all'inferno ci sono andate per loro volontà e poi ha detto che le persone che vivono sulla Terra e fanno tutto contro Dio vivono già qui un inferno che poi continua. La Madonna ha detto che sono tantissime persone che quando finisce la vita non c'è più niente. La Madonna dice che questo è un grande sbaglio, è un inganno perché la vita continua.

Padre Livio: Che cosa dobbiamo dire a quelli che negano l'esistenza dell'inferno? A volte sono anche sacerdoti...

Vicka: Loro possono dire quello che vogliono, ma l'inferno c'è ed è eterno. Preghiamo per andare in Paradiso.

Padre Livio: Chi va all'inferno?

Vicka: All'inferno va chi vuole. Chi non vuole Dio, chi fa tutto contro Dio sceglie già di andare all'inferno.

Padre Livio: Bisogna stare attenti a non andarci!

Vicka: Ma certo, di sicuro!

Padre Livio: Queste cose fanno molto pensare. Che cosa dobbiamo pensare del futuro che ci attende? Come vedi il mondo oggi? Ci sono tanti pericoli anche per la pace, la guerra, la fede che si perde. La Madonna è preoccupata per tutto questo?

Vicka: Si vede la sua preoccupazione ma la Madonna dà sempre un sorriso di speranza. La Madonna dice che l'unica cosa che possiamo fare è la preghiera. Le parole non aiutano, l'unica cosa è pregare con il cuore e andare avanti. La preghiera è l'unica arma per la pace.

Padre Livio: La Madonna dice "prima la pace nei cuori, nelle famiglie e poi c'è la pace nel mondo".

Vicka: La Madonna chiede prima la pace nei cuori, nelle famiglie, nelle comunità e dopo con questa pace preghiamo per la pace in tutto il mondo. Quando preghiamo per la pace nel mondo, ma non c'è la pace nel nostro cuore, questa preghiera non è efficace.

Padre Livio: Ti faccio una domanda un po' particolare. Alcuni veggenti, come ad esempio Mirjana, conoscono la data di ogni Segreto. Tu conosci la data dei Segreti?

Vicka: No, io no. Io solo che la Madonna ha detto che il settimo Segreto è stato un po' cancellato e ha raccomandato di pregare perché vengano cancellati anche gli altri Segreti. Purché ci convertiamo, c'è ancora tempo di grazia.

Padre Livio: Mi pare di capire che comunque la Madonna ci esorta a guardare al futuro con speranza.

Vicka: Certo! Lei chiede la preghiera, la pace, la Confessione, la conversione, il digiuno. Lei chiede di vivere questi Messaggi, metterli nel cuore e andare avanti. Non c'è nessuna cosa particolare, Lei vuole solo che apriamo il nostro cuore e la nostra anima a Dio. Poi c'è la speranza.

Padre Livio: Se siamo con Dio c'è speranza, se siamo col demonio... Il mondo com'è?

Vicka: Il mondo è così, ma io tante volte vedo la Madonna preoccupata ma sempre con il sorriso di speranza. Lei dà sempre speranza, ogni giorno.

Padre Livio: Senti Vicka, tu sei anche mamma. Le mamme oggi hanno il problema dei figli che non credono, non vanno in chiesa. Che suggerimento puoi dare?

Vicka: I miei figli sono cresciuti con noi nella fede, grazie a Dio non c'è stato nessun problema. Raccomando alle mamme di non sforzare i bambini, devono pregare e dare il buon esempio. Lasciare liberi i figli e pregare per loro, l'unica cosa che possiamo fare.

Padre Livio: Con il buon esempio e con la preghiera si ottiene di più che con le minacce.

Vicka: Con le nostre parole non risolviamo niente. E questo è proprio un esempio. Le famiglie oggi sono un grande problema, ci sono situazioni molto difficili. L'unica cosa che possiamo fare per aiutare è solo la preghiera.

Padre Livio: La Madonna ti ha dato personalmente la croce della malattia e della sofferenza; il dolore offerto è una grande forza di redenzione e di conversione. Cosa possiamo dire ai malati?

Vicka: Anche la Madonna ha detto tante volte che quando il Signore dà una sofferenza e una malattia è un grande dono, dipende da noi come siamo pronti ad accettarlo. La Madonna dice che ogni giorno dobbiamo ringraziare il Signore per questo dono e dirgli che se ha altro da darci siamo pronti. Chiediamo solo la sua forza e il suo coraggio per andare avanti.

Padre Livio: Qual è il Messaggio che la Madonna dà ai giovani?

Vicka: La Madonna dice che i giovani devono mettere al primo posto la fede. Il Festival dei giovani deve lasciare nei loro cuori il fatto che sono stati chiamati a Medjugorje per portare quei frutti di grazia nei posti dove vivono.

Padre Livio: Siamo arrivati alla fine della nostra conversazione. Vorrei che tu dessi un messaggio a tutti gli ascoltatori di Radio Maria.

Vicka: Sono contentissima di parlare con te, è più bello così dare un messaggio a tutti gli ascoltatori. Voglio dire loro che non sono mai soli, Dio e la Madonna ci sono sempre, ci accompagnano e ci stanno vicino. Io prego per tutti gli ascoltatori, ma in particolare per i malati. Ogni giorno quando la Madonna mi appare, la prima cosa di cui le parlo sono i malati, glieli affido, sto vicino a loro, prego per loro.

Padre Livio: Secondo te la Madonna sente Radio Maria?

Vicka: Ma certo! È una cosa bellissima, Radio Maria è una mano per la sua missione, per la sua gloria. Dovete continuare.

Padre Livio: Io sono deciso a continuare per altri cinquant'anni.

Vicka: Tu lo sai Padre Livio che io sono sempre a disposizione, per ogni cosa ci sono per voi. Voglio salutare tutti gli ascoltatori con tutto il cuore e dire che voglio loro tanto bene. Che la Regina della pace benedica tutti con il suo amore e la sua pace. Un grande bacione da parte della vostra piccola sorellina Vicka.

Padre Livio: Grazie di cuore Vicka. È stato bellissimo, sei sempre in forma.

Vicka: Grazie a voi, la prossima volta sarò ancora più in forma! Quando ci vedremo la prossima volta andrà perfettamente, starò meglio.